



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016  
COMUNE DI SERINO (AV)**

**PROGRAMMA LISTA**

**“SERINO BENE COMUNE”  
CON VITO PELOSI SINDACO**

## Premessa

---

Gli ultimi cinque anni di vita amministrativa sono stati caratterizzati da una certa instabilità manifestatasi subito dopo il voto, culminata con la fuoriuscita dalla maggioranza di alcuni dei suoi componenti. Questo ha oggettivamente rallentato l'azione amministrativa e ha fatto sì che non tutti gli obiettivi programmatici fossero portati a compimento.

Il caso più eclatante è rappresentato dalla mancata approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC).

In verità la maggioranza guidata dal Sindaco Gaetano De Feo, nell'ultimo scorcio della passata consiliatura, aveva approvato il nuovo strumento urbanistico che, pur avendo superato le valutazioni di tutti gli enti ed organismi sovracomunali competenti in materia, fu bloccato dalla Regione Campania che non ritenne la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) meritevole di accoglimento.

Se la mancata approvazione del PUC rappresenta il bicchiere mezzo vuoto, è giusto ricordare, con altrettanta onestà intellettuale, le tante cose buone fatte dall'Amministrazione uscente.

Solo per necessità di sintesi ci limiteremo alla sola elencazione delle opere realizzate e degli obiettivi raggiunti.

Il Comune di Serino, nonostante la continua disinformazione di chi non ha mai avuto a cuore le sue sorti ha una situazione finanziaria virtuosa a differenza di tanti Comuni che hanno una grave situazione debitoria o di dissesto finanziario. Le cause di questa situazione sono da ricercare in primis nella grave crisi finanziaria che, a partire dal 2008, ha colpito la nostra nazione e non solo, determinando sempre maggiori tagli ai trasferimenti finanziari da parte dei governi centrali agli enti locali ed all'obbligo del rispetto del patto di stabilità che ha determinato un ridimensionamento degli investimenti.

Basti pensare che nel 2006 il Comune di Serino era destinatario di trasferimenti erariali per circa 1.216.000 euro mentre nel 2016 sono scesi a 688.789 euro.

A tale situazione si è potuto far fronte, da una parte con l'introduzione di nuovi tributi previsti dalle varie leggi finanziarie nazionali, dall'altra con il blocco delle assunzioni del personale. Nel 2006 il Comune di Serino aveva 29 dipendenti a tempo indeterminato più 12 LSU, oggi ha 20 dipendenti a tempo pieno e 8 a part time (ex LSU).

I lavori di urbanizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), in località Pescarole, grazie alla capacità dell'Amministrazione di attingere ai fondi europei, sono quasi terminati. Un opificio industriale per la produzione di etichette e buste alimentari è stato completato, mentre un altro per la logistica con catena trattamento freddo è in via di completamento.

Altri otto lotti del PIP sono stati assegnati ad altrettante aziende, mentre gli incubatori per le imprese artigiane sono in via di completamento. Importanti interventi sono stati realizzati in questi ultimi 5 anni, ci limitiamo ad elencare solo quelli più significativi:

- Realizzazione campo polivalente in località San Sossio, intitolato alla memoria del Sindaco Pescatore Angelo Vassallo.
- Realizzazione del parcheggio in via Roma della frazione Sala.
- Risanamento igienico-sanitario e miglioramento energetico della scuola materna di Ferrari.
- Riqualficazione urbana del trivio San Giacomo – Via Pescatore – Raiano.
- Miglioramento energetico del plesso scolastico di Sala.
- Ristrutturazione del centro sportivo di Ferrari (2° lotto);
- Realizzazione della nuova condotta del tondino di carico al serbatoio di Canale;
- Ristrutturazione della palestra comunale (scuola media F. Solimena);
- Restauro campanile della Chiesa di Canale;
- Lavori di adeguamento e risanamento ambientale del sistema fognario;
- Realizzazione delle rotatorie in via S.S. Terminio;
- Razionalizzazione energetica della casa comunale;
- Realizzazione di 260 nuovi loculi presso il Cimitero comunale.

E' stato approvato il progetto di realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio di via Pescatore con via S.S. Terminio, ottenendo il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e, per la realizzazione dell'opera, si attendeva l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale per la definizione della pratica.

Per evitare gli errori del passato, mantenendo però vive le esperienze virtuose che hanno caratterizzato l'amministrazione uscente, abbiamo deciso di presentare alla nostra comunità la lista civica "Serino Bene Comune con Vito Pelosi Sindaco".

Lista composta per tre/quarti da persone alla loro prima esperienza amministrativa che si sono riconosciute nel progetto "Serino Bene Comune" con l'aspirazione di mettere al centro, del loro impegno politico-amministrativo, i propri concittadini partendo per l'appunto dalla difesa del territorio e di tutte quelle risorse naturali, artistiche, storiche e culturali che lo rendono straordinario.

“Il nuovo periodo di programmazione 2014-2020 rappresenta la prossima sfida per conseguire una “crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva”.

La capacità di analisi della pubblica amministrazione diviene quindi centrale per interpretare al meglio le esigenze del territorio e tradurle successivamente in iniziative adeguate.

La Regione Campania ha dato avvio ad un percorso comune di confronto con il mondo istituzionale e la comunità produttiva al fine di definire e condividere le linee ed i modelli della imminente nuova programmazione.

In questa sezione del sito è scaricabile tutta la documentazione specifica già consolidata per renderla disponibile a tutti gli attori del processo.

Il 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il PSR Campania 2014/2020 con Decisione C(2015) 8315 final.”

Così si legge sul portale [http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/psr.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html).

Misure importanti che potrebbero essere usate nella prossima consigliatura, avvalendoci di tecnici e professionisti esperti nel settore, per far sì che l'azione amministrativa sia ancora più incisiva e al servizio del cittadino e del tessuto produttivo della nostra comunità.

Ci candidiamo quindi non solo ad entrare nel consiglio comunale del paese, ma, mettendo a frutto nel migliore dei modi possibili il nostro giovane entusiasmo per intercettare tutte le possibilità che ci vengono offerte da tutte quelle entità che sono anche al di fuori del nostro “recinto” di comunità, troppo spesso chiusa, troppo spesso diffidente verso il mondo esterno.

Ci rivolgiamo in particolare all'Unione Europea che molti di noi ancora non vedono come un'opportunità, ma anzi neanche un limite al proprio sviluppo. Purtroppo, questa è l'immagine che viene propinata da abili utilizzatori di comunicazione aggressiva che ci vomitano addosso quotidianamente solo critiche, mai fondate sui danni derivanti dall'appartenere all'UE.

La nostra Europa è tanto più lontana quanto più distante da noi è il governo della Regione che è l'anello di congiunzione con essa. Fino alla scorsa legislatura non abbiamo avuto una Regione vicina ed anche l'Europa ci sembrava lontana nonostante le opportunità che pure ci sono state arrivate in maniera quasi silenziosa per evitare che tutti potessero usufruirne. Opportunità non di assistenzialismo che non appartengono alla nostra nobile cultura agraria, ma, per l'appunto, opportunità legate allo sviluppo del nostro territorio rurale. Una su tutte il PSR 2014-2020.

Oggi, grazie anche all'attuale governo regionale che vede tra i suoi maggiori esponenti il Presidente del Consiglio regionale Rosetta D'Amelio, la Regione

---

Campania si sta mostrando amica della propria terra e di tutti i suoi abitanti, a 360 gradi e non solo delle città e paesi costieri. Con queste condizioni sarà più agevole far valere le nostre ragioni per accedere ai finanziamenti a fondo perduto fino al 100% per la lotta al Cinipide, ai finanziamenti per le aziende e le imprese agricole, a fondo perduto fino al 75% e, per l'inserimento di giovani fino a 40 anni, finanche una premialità una tantum di 50.000 euro (tanto per fare cenno di qualche misura che ci rende l'idea di quello che si può e che si deve fare). La prossima programmazione per lo sviluppo rurale, dovrà essere utilizzata in tutte le sue sfaccettature e quindi immaginiamo di studiare progetti che possano attingere finanziamenti destinati allo sviluppo rurale non intesi solo come costituzione ed implementazione di aziende agricole, ma intese in una visione moderna che vede l'uso delle più innovative tecnologie per la tutela dell'ambiente, ma anche indirettamente attraverso il finanziamento di attività di trasformazione prevalentemente artigiana e industriale dei prodotti agricoli delle nostre terre irpine creando in questo modo un evidente impulso economico che, si sa, origina inevitabilmente possibilità e lavoro per le tante energie del nostro paese che proprio quello attendono. Un'opportunità per dimostrare la loro vitalità e il loro desiderio di partecipare alla vita sociale attraverso il lavoro e non attraverso l'assistenza che molto spesso è solo quella familiare.

I dati ISTAT dimostrano che l'85% dei turisti si reca nelle regioni del nord Italia e solo il 17% sceglie le regioni del Sud. Questo dato però, molto lentamente, sta cambiando, grazie alla crescente sensibilizzazione che sta spingendo i turisti a cercare luoghi fuori dalle tradizionali rotte e lontane dalle grandi città d'arte.

È iniziato da qualche anno il fenomeno dell'ecoturismo, del turismo consapevole, del turismo sostenibile ed etico: un fenomeno in ascesa a domanda crescente.

Il principio di turismo sostenibile secondo la Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT, 1988) è il seguente: "Le attività turistiche sono sostenibili quando si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche".

Lo sviluppo turistico sostenibile soddisfa le esigenze attuali dei turisti e delle regioni di accoglienza, tutelando nel contempo e migliorando le prospettive per il futuro. Esso deve integrare la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte, mantenendo allo stesso tempo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica e i sistemi viventi.

- Il turismo sostenibile è un turismo, con associate infrastrutture che, ora e nel futuro, opera entro le capacità naturali per la rigenerazione e la produttività futura delle risorse naturali;
- riconosce il contributo all'esperienza turistica di popolazioni, comunità, costumi e stili di vita;
- accetta che le popolazioni debbano avere un'equa distribuzione dei benefici economici del turismo;
- è guidato dalle aspirazioni delle popolazioni locali e delle comunità dell'area ospite.

Un turismo capace di durare nel tempo mantenendo i suoi valori quali-quantitativi, cioè suscettibile di far coincidere, nel breve e nel lungo periodo, le aspettative dei residenti con quelle dei turisti senza diminuire il livello qualitativo dell'esperienza turistica e senza danneggiare i valori ambientali del territorio interessato dal fenomeno.

Secondo alcuni studi scientifici in Italia il dato è fortemente incoraggiante. Infatti, il 47% del campione intervistato dalla Bit di Milano (Borsa Internazionale del Turismo), sostiene che sceglierebbe una vacanza sostenibile e il 54%, quando pianifica una vacanza sceglie luoghi incontaminati, ecocompatibili, in linea con uno stile di vita sempre più "naturale".

---

I turisti consapevoli, inoltre, sono molto interessati a scoprire tradizioni locali, cultura, gastronomia, paesaggi incontaminati e luoghi in cui respirare aria pulita. Queste caratteristiche, sempre più vincolanti per chi sceglie una vacanza sostenibile, possono essere volano di sviluppo per l'intera valle del Sabato. Lo sviluppo dell'area serinese passa attraverso l'inevitabile sviluppo del turismo green. Esso è:

- Consapevolezza che il nostro territorio è una miniera preziosissima per molti aspetti ancora incontaminata.
- Certezza che bisogna valorizzare e recuperare il "verde" attraverso una cultura della de-cementificazione.
- Volontà di impegnare le risorse in un'azione culturale volta a radicare la cultura della sostenibilità, che è: scelta della raccolta differenziata, stili di vita consapevoli e responsabili, percorsi naturalistici e sviluppo di strutture ricettive "altre" che possiamo sintetizzare come "albergo diffuso", cultura dell'accoglienza e della responsabilità, formazione e informazione, alfabetizzazione linguistica e digitale.

Per operare tali scelte i Fondi strutturali sono uno degli strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione europea per lo sviluppo economico e sociale di tutte le regioni europee. Essi sono gestiti a livello nazionale dai ministeri o dalle regioni. Questi fondi perseguono tre obiettivi prioritari:

- promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni che presentano ritardi nello sviluppo (FSER, FSE, FEOGA, SFOP);
- sostenere la riconversione economica e sociale delle zone che devono affrontare problemi strutturali (FSER, FSE, FEOGA);
- adeguamento e ammodernamento delle politiche nazionali ed europee in materia di occupazione, istruzione e formazione (FSE).

Le regioni dell'Italia rientrano negli Obiettivi 1 e 2. Quelle inserite nell'Obiettivo 1 regolano la gestione degli incentivi attraverso l'elaborazione del POR, Piano Operativo Regionale, quelle dell'Obiettivo 2 attraverso il Docup, Documento Unico di Programmazione, articolati in misure di sostegno e successivamente approvati da Bruxelles. A livello nazionale le principali opportunità di finanziamento per le strutture ricettive sono costituite dalla Legge 19 Dicembre 1992, n. 488 e dalla Legge 25 Febbraio 1992, n. 215 entrambe riconducibili alle competenze del Ministero dello Sviluppo Economico. Fra le spese ammesse



---

ai finanziamenti si segnalano le spese di consulenza per l'ottenimento delle Certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9000) e Ambientali (UNI EN ISO 14001 e EMAS).

Concretizzare tale programma significa immaginare uno o più percorsi di trekking, che possano interessare in parte il centro abitato e in parte le zone boschive, per valorizzare il patrimonio artistico e naturalistico della nostra comunità.

Si potrebbe pensare a anche di predisporre una zona adibita a "sosta per i camper", in un immaginario percorso Irpinia-Salerno.

Potrebbe essere interessante valorizzare la linea dell'acquedotto Romano che da Serino arriva a Napoli in un percorso inverso, che garantisca ai numerosi turisti che si recano nella città Partenopea di poter fare un "viaggio con l'acqua". Tale progetto potrebbe prevedere un accordo con l'ente regionale del turismo e le associazioni, esistenti, che propongono a Napoli la visita al tratto urbano del medesimo acquedotto.

Un'ulteriore sforzo potrebbe valorizzare percorsi naturalistici per i bambini, alla scoperta della natura, del silenzio, dell'acqua, dell'aria e dei frutti e degli animali presenti nei nostri boschi, al fine di valorizzare il necessario rapporto uomo-natura nell'ottica dell'educazione alla sostenibilità.

Infine si potrebbe istituire un "Osservatorio tecnico permanente della cultura e del turismo sostenibile", capace di intercettare gli appositi fondi destinati alle pratiche sostenibili, valorizzare gli stili di vita responsabili, studiare e produrre dati sulla raccolta differenziata e sulle energie rinnovabili.

Tutte le scelte saranno compiute nel rispetto del principio del bene comune che è l'insieme delle condizioni della vita sociale che permettono al singolo e alla collettività di raggiungere la propria perfezione pienamente e velocemente (Gaudium et spes, 32)



Una delle “armi” da utilizzare nella lotta all’illegalità e alla camorra è senz’altro l’istruzione. Gli eventuali risultati positivi saranno di lungo termine dal momento che si interviene sulle giovanissime generazioni. In pratica si tratta di educare alla legalità i bambini, gli adolescenti oggi destinatari di messaggi culturali troppo spesso sbagliati. Quindi una disponibilità da parte dell’Amministrazione comunale continua nel tempo finalizzata alla formazione in maniera determinante delle coscienze dei futuri cittadini.

In sostanza se si afferma che l’illegalità ed in special modo la camorra è un fenomeno criminale radicato a fondo nella società, è su quest’ultima che bisogna agire per estirpare tale cancro. Alla necessaria azione repressiva da parte delle forze di polizia è indispensabile affrontare il fenomeno agendo sul contesto sociale direttamente sui fattori che determinano il modello di società.

L’amministrazione Comunale insieme alle forze sociali e alle associazioni che operano sul territorio, dovrebbe costruire una rete per sviluppare un primo presidio contro l’illegalità. La creazione di spazi, quali appunto possono essere luoghi d’aggregazione giovanile, darebbero vita a vie di fuga per tanti ragazzi che spesso si trovano senza alternativa.

L’ente Comune deve assumere la funzione di “sentinella” in tutte le 24 frazioni che compongono Serino. Un’Amministrazione quindi sempre più impegnata sui problemi veri delle persone ed in special modo dei giovanissimi

Grazie ai nostri rappresentanti in seno al consiglio comunale abbiamo già dimostrato, nel recente passato, di saper realizzare concretamente quanto proposto attraverso la realizzazione del Centro Sportivo Polifunzionale intitolato alla memoria del “Sindaco Pescatore” Angelo Vassallo. La struttura è stata realizzata con circa 500.000 euro ottenuti grazie ai fondi PON sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013 – Iniziativa “Io Gioco Legale”.

Mentre quindi gli altri parlavano dell’utilizzo dei Fondi Strutturali Europei in maniera demagogica noi ci aggiudicavamo insieme ad altri 7 Comuni del Sud Italia la possibilità di realizzare un’opera infrastrutturale che è diventata centrale per la vita di tanti ragazzi e ragazze non solo a Serino ma in tutta l’Alta Valle del Sabato come abbiamo già avuto modo di dire nei mesi scorsi, infatti, non si è trattato di un mero spot dedicare il Centro Sportivo Polifunzionale alla memoria di Angelo Vassallo fin da quando quest’ultimo fu vigliaccamente assassinato la nostra amministrazione comunale ha sempre dimostrato solidarietà al Comune di Pollica-Acciaroli al quale ci sentiamo legati per tante peculiarità che lo legano

---

a Serino, soprattutto per la mancanza manifesta di criminalità organizzata. Angelo Vassallo era un Sindaco del PD, un Sindaco spesso abbandonato a sé stesso benché rappresentasse un'eccellenza in quanto aveva puntato tutto sul turismo, sull'eco-sostenibilità e che ha dimostrato che non solo le cose si possono fare ma si possono fare all'interno del solco della legalità e che soprattutto le istituzioni europee possono servire per migliorare le condizioni anche dei piccoli comuni quando i fondi infrastrutturali, proprio come quelli utilizzati per la costruzione del centro polivalente, vengono veicolati nella giusta direzione.

Ed è proprio di fronte a queste realtà che si infrangono poi i falsi miti del Sud disonesto. Abbiamo pensato che intitolare la struttura ad Angelo Vassallo fosse un segnale forte anche perché troppo spesso accade che passato l'episodio non se ne parla più o, peggio ancora, se ne parla solo per strappare un applauso e se si riduce tutto soltanto a questo è una cosa triste se non proprio squallida. Se, invece, accanto a questo con la propria azione quotidiana si dimostra di voler portare avanti quei principi e quei valori allora assume un carattere molto diverso e per noi ha voluto significare questo. La speranza, il senso, l'auspicio di tutto questo non è solo quello di ricordare Angelo Vassallo ma far sì magari che questi giovanissimi della nostra comunità possano crescere nel segno della legalità. L'amministrazione Comunale ha deciso di affidare la gestione della struttura all'A.S.D. Interserinese Volley. I ragazzi dell'Associazione, attraverso un vero e proprio lavoro di volontariato quotidiano, fanno sì che la struttura sia frequentata da decine e decine di ragazzi non solo del serinese ma provenienti da tutti i comuni dell'Alta Valle del Sabato. Infatti, benché la struttura sia stata inaugurata solo lo scorso giovedì 8 ottobre, per ragioni puramente burocratiche, è in funzione da circa un anno e proprio grazie l'A.S.D. Interserinese Volley non è stata abbandonata ma, anzi, è stata addirittura migliorata.

Un esempio virtuoso, dunque, quello del Comune di Serino che attraverso l'utilizzo dei fondi infrastrutturali europei che segue il bando di gara indetto dal Comune di Serino per il Progetto ha permesso di far rivivere una zona periferica, garantendo ai giovani un punto di incontro, di ritrovo e di associazione e offrendo loro una valida alternativa al solito cliché del bar di paese.

Consapevoli che la lotta al malaffare richiede tempi non brevi e soprattutto una vera e propria battaglia culturale per sconfiggere innanzitutto quei luoghi comuni, lo stato di rassegnazione delle popolazioni che sono all'origine del male.

Il nostro vuole essere un primo spunto, una traccia, da sviluppare in seguito con

---

tutta la comunità per renderla poi azione di governo qualora dovessimo avere l'onore e l'onere di amministrare.

### **1-APERTURA DI UNO SPORTELLO INFORMAGIOVANI**

è un servizio gratuito di informazione ed orientamento rivolto a tutti i giovani, dai 15 ai 34 anni. È un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile. La sua organizzazione e struttura si fonda sulla base della realtà sociale e territoriale in cui interviene, ponendosi in maniera attiva il problema della promozione e circolarità delle opportunità per tutti i giovani di ogni condizione sociale, economica e culturale. Il rispetto dei principi della “Carta europea dell’informazione per la gioventù” adottata a Bratislava, nel 2004, dai Paesi dell’Unione, dichiara il diritto all’accesso di ogni giovane ad una informazione libera, completa ed obiettiva quale strumento per cogliere le opportunità e realizzare le proprie aspirazioni. In contesti territoriali costituiti da piccole comunità, risulta indispensabile offrire ai giovani del territorio la possibilità di conoscere le opportunità offerte da progetti come lo SVE o in generali progetti che permettano di conoscere il “mondo” fuori dal contesto locale. Stimolare una crescita personale e culturale, un confronto costante con realtà stimolanti o semplicemente diverse dalla propria è un dovere morale di chi si occupa di Politiche sociali e giovanili.

Le attività proposte dall’informa -giovani sono molteplici e diversificate. Nello specifico riguardano le seguenti aree.

#### **SPAZIO ORIENTAMENTO AL LAVORO E OPPORTUNITA' EUROPEE**

Offre informazioni su opportunità di lavoro sia per il contesto locale che per il panorama nazionale o per l’estero.

#### **SPAZIO GARANZIA GIOVANI**

Sportello rivolto ai giovani ragazzi inattivi dai 18 ai 35 anni disoccupati e non inseriti in percorso di studio. Assistenza nella compilazione delle candidature e supporto nella ricerca di tirocini offerte lavorative e percorsi professionali.

#### **SPAZIO GARANZIA OVER**

progetto regionale per ricollocare persone con più di 30 anni che hanno concluso il loro percorso di disoccupazione.

#### **SPAZIO LAVORO ESTIVO**

offrire informazioni e materiali utili, con sitografie per la ricerca di offerte di lavoro nel settore del turismo: animazione, ristorazione, accoglienza e intrattenimento.

#### **IMPRESA GIOVANI**

Promozione di tutte quelle misure (bandi, progetti ecc) volti a promuovere l’imprenditorialità giovanile e femminile. Supporto nella prima fase della compilazione della documentazione e di analisi del progetto

---

## **2-SERVIZIO CIVILE.**

Stimolare l'amministrazione Comunale nel presentare diversi progetti di Servizio Civile Nazionale o Regionale in settore strategici per la comunità, dalla rivalutazione del territorio con progetti nel settore Ambientale, all'assistenza sociale per l'infanzia e gli anziani alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

In questo modo si cercherà di offrire l'opportunità ai ragazzi fino a 29 anni di dedicare un anno della propria vita a servizio del territorio di Serino e di implementare dei servizi ora carenti.

## **3-FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020.**

Consente di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini europei, promuove lo sviluppo dell'istruzione e punta a migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili a rischio di povertà. In particolare si vuole avviare progetti mirati a formare i cittadini e ad aiutarli a trovare un'occupazione. Troveranno appoggio anche le iniziative tese a sostenere gli imprenditori tramite fondi di avviamento e le aziende che devono affrontare una riorganizzazione o la mancanza di lavoratori qualificati. Aiutare i giovani a entrare nel mercato del lavoro. L'inclusione sociale rappresenta un altro settore fondamentale in grado finanziare progetti che mirano a fornire alle persone in difficoltà e a chi appartiene a gruppi svantaggiati le competenze necessarie per trovare lavoro e usufruire delle stesse opportunità riservate agli altri.

Il nostro obiettivo è quello di creare o implementare servizi laddove esistenti, nel terzo settore.

- Inserimento delle donne nel mondo del lavoro con servizi mirati a creare dei servizi di supporto alla famiglia, quali nidi per l'infanzia, ludoteca, centri diurni risultano indispensabili per creare le condizioni favorevoli all'ingresso delle donne nel mondo del lavoro.

- Creazione di un centro polifunzionale per persone over 60 o assistenza domiciliare non infermieristica.

## **4-PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE**

Ricerca bandi regionali e nazionali mirati a promuovere il patrimonio culturale della comunità. Creare servizi mirati all'utenza con progetti di animazione bibliotecaria, aumentare il patrimonio attualmente disponibile, acquisto arredi.

## **5-ESTATE SERINESE**

Promozione di momenti ludici e d'aggregazione dei più giovani attraverso la realizzazione dell'"Estate Serinese" magari organizzata e curata dal locale Forum dei Giovani.